

## RELAZIONE FINALE:

19-06-12

Gaia Marcattilj

Erasmus Roubaix - secondo semestre - anno 2012

Politecnico di Milano – Design di Moda sez.M2

Sono appena tornata dalla mia esperienza Erasmus nel nord della Francia, durata 6 mesi e inutile dire che l'Erasmus è davvero qualcosa da provare, formativo e che regala un sacco di emozioni nuove; lo consiglio a chiunque sia per un beneficio in termini di opportunità lavorative per il futuro sia a chiunque lo voglia fare anche solo come esperienza di crescita personale.

Per cominciare voglio dire che la mia esperienza è cominciata con un po' di difficoltà e problemi che, comunque, ho avuto il piacere e la soddisfazione di superare e risolvere. Ho fatto domanda per l'Erasmus nel corso del mio primo anno al Politecnico e sono stata selezionata per la sede di Roubaix, nel nord della Francia. Appena mi sono trovata di fronte alla scelta di accettare o meno, ho avuto moltissime perplessità..... anche solo dalle immagini che Google regala di questa cittadina ti cala improvvisamente la depressione, soprattutto se scegliendo la Francia ti eri immaginato di poter vivere a Parigi.

Ma ora che la mia esperienza è terminata, posso dire che ho fatto bene a non essermi fatta scoraggiare dalle mie prime ricerche su internet e che ho fatto bene ad accettare.

La verità è che sì, Roubaix (la piccola cittadina dove si trova l'università) è davvero una cittadina desolata e priva di qualsiasi divertimento o attrazione (fatta eccezione per un solo museo interessante...il museo della Piscine) ma non per questo uno deve limitarsi a vivere lì solo perché vicino all'università. Non fate assolutamente questo ERRORE! Potreste rischiare di passare l'intero Erasmus chiusi in casa a non fare assolutamente nulla!!! (e parlo perché ho visto "ragazzi erasmus" finire davvero così)

Io, grazie a consigli che ho ricevuto, ho vissuto per sei mesi a Lille il centro più grande e divertente: cittadina universitaria piena di giovani e feste!

Lille è davvero comoda, soprattutto se si vive in centro (zona stazione di Flandres o Lille Europe), è piena di cose da vedere, interessante e molto carina!

Per recarmi in università all'E.S.A.A.T che, appunto, si trova a Roubaix, vivendo a Lille impiegavo circa 45 minuti tutte le mattine. Sì lo so è davvero tanto! Soprattutto se le lezioni iniziano alle 8:00 del mattino! Ma fare un piccolo sforzo tutte le mattine è ripagato dal fatto che quanto meno vivevo nella cittadina migliore e piena di divertimento!

A tal proposito ne approfitto per parlare un po' dei possibili alloggi per uno studente Erasmus a Lille.

## **ALLOGGI:**

Io ho vissuto in due differenti tipi di alloggi.

Per i primi mesi (4) ho vissuto in un appartamento trovato grazie a Internet e a dei contatti di studenti Erasmus che mi aveva fornito un professore dell'Università ospitante. Alla fine quindi ho condiviso con un'altra ragazza, un appartamento un po' fuori dal centro di Lille (alla fermata della metro che si chiama Port de Lille), ma comunque molto comodo e da lì il centro è raggiungibile anche a piedi comodamente in 15 minuti.

Mi sono trovata davvero bene. Il quartiere in cui avevo la casa si trova in una zona universitaria piena di bei localini e bar ed è una zona tutto sommato sicura anche di notte.

È stata una bella esperienza la convivenza con un'altra studentessa ma per chi andrà in futuro consiglio di vivere con più di una persona...l'ideale sarebbe stare in casa con 3 o 4 altri studenti e di case così se ne trovano anche molto carine e in belle zone.

Per l'ultimo mese ho invece vissuto in una stanza di un residence per studenti di quelli classici in stile americano ma con bagno e cucina tutto nella stanza. È davvero carino vivere anche così perché nei residence incontri un sacco di studenti e si organizzano feste tutte le sere e anche se in stanza vivi da solo in realtà non lo sei mai! Io mi sono trovata benissimo anche lì e in centro di Lille ne esistono un paio molto carini; quello dove sono stata io si chiama Estudines Pasteur vicinissimo alla metro comodissimo per qualsiasi spostamento a piedi e coi mezzi.

La soluzione dello studentato è però un po' più costosa di un'appartamento che puoi trovare a davvero un prezzo basso se sei fortunato.

A tal proposito mi sembra utile parlare di un punto fondamentale: La CAF

**LA CAF:** In Francia uno studente può richiedere un supporto finanziario che viene dato senza problemi a tutti ed è comodissimo dalla cosiddetta Caf( su internet tutte le info si trovano comodamente)

L'aiuto economico è calcolato in base ad una serie di fattori come il tipo di alloggio in cui si vive, a quanto questo è distante dall'università e se viene diviso con altri studenti ma il supporto economico può arrivare per alcuni anche a 200€ al mese.

Di solito parte dal secondo mese di permanenza nel paese e per averlo è necessario aprire un conto francese, che comunque risulta utile in generale durante il periodo di scambio.

## **L'UNIVERSITÀ – L'E.S.A.A.T di Roubaix:**

( <http://www.esaat-roubaix.com/> )

La sigla ESAAT è molto importante per capire in che tipo di università si sta andando. "École Supérieure des Arts appliqués et du Textile". Qui in Francia questo tipo di scuole che non sono come le università tradizionali sono molto ben viste, sono a

livello di insegnamento migliori rispetto a quelle che portano il nome di “Université” in quanto il tipo di istruzione è specifica, più rigida e proiettata al mondo del lavoro. Ma il termine “École Supérieure” significa che si tratta di una scuola superiore e non di un’università questo è importante da capire in quanto la struttura è come un nostro liceo italiano solo con orari simili a quelli del Politecnico. Quindi si dà un’attenzione particolare alla presenza in classe (c’è l’appello tutte le mattine), agli orari delle lezioni ( niente ritardi) e quindi preferibilmente poche assenze perché in certi casi ti chiedono la giustificazione. Come, quindi, in un liceo la classe è composta da circa una trentina di studenti; questo io l’ho trovato estremamente positivo in quanto si crea un’ambiente di lavoro davvero ideale, dove il professore segue il tuo lavoro sa chi sei e qual è il tuo stile creativo. Le lezioni sono davvero interessanti e molto pratiche in generale a meno che non si scelga di seguire corsi teorici (come io ho fatto anche per migliorare la lingua) come corsi di storia del design, tecnologia etc , molto simili a quelli che abbiamo al Politecnico. È una scuola davvero creativa che aiuta davvero ad aprire il proprio orizzonte creativo e che insegna moltissimo anche a livello di approccio al lavoro che qui hanno molto diverso.

I corsi sono tutti in lingua francese e i professori non parlano nessun’altra lingua quindi a chi pensasse di partire con l’intenzione di imparare là il francese io dico non è una buona idea! I professori sono esigenti e i francesi in generale amano che nel loro paese si parli la loro lingua; questo significa che arrivando con almeno un livello base che ti permette di capire le lezioni e fare subito amicizia coi compagni ci si adatta sicuramente con maggiore facilità e velocità. Nell’ufficio Erasmus dell’ESAAT il contatto per gli studenti italiani( che è lo stesso per quelli spagnoli) è M.Gustavo San Juan il professore di spagnolo della scuola; è una persona davvero gentile e molto disponibile! Parla un po’ l’italiano e bene l’inglese oltre che lo spagnolo perfettamente. Io consiglio a chiunque di contattarlo prima della partenza per qualsiasi chiarimento su esami (anche perché il sito dell’ESAAT non è facilmente comprensibile e assolutamente non aggiornato!!) o anche su informazioni relative ad altri studenti Erasmus che devono arrivare e che magari cercano un compagno di stanza! Io la mia coinquilina l’ho trovata così! Per ogni informazione io ho la sua mail e non esitate a contattarmi.

**VIAGGI ED ALTRI TRASPORTI:** Se si vive in centro come me nell’ultimo periodo, allora là si gira tranquillamente a piedi; per il resto Lille è ben coperta da molte linee di bus e da due linee della metropolitana, che raggiungono anche i paesini limitrofi come Roubaix (dove si trova l’università), Lomme (dove all'ultima fermata c'è l'Ikea) e molti altri e come ho detto prima, per le varie spese e commissioni si gira a piedi o in bicicletta e prendevo la metropolitana solo per andare all'università. Il costo del biglietto è €1.40 ma esistono abbonamenti per risparmiare!

Uno dei fattori molto positivi di Lille è che si trova in una posizione geografica ideale

per fare dei viaggi molto interessanti. Parigi è raggiungibile in un'ora e mezza con il TGV dalle stazioni di Lille Flandres o Lille Europe

(prenotando prima o prendendo il treno in orari estremi, cioè molto presto o molto tardi, si può pagare poco), Londra (tramite Eurostar, ma è abbastanza caro, o corriera che è più economica solo se prenotata in anticipo), Bruxelles (si arriva in mezz'ora con l'Eurostar o il TGV (a poco prezzo), Amsterdam ( il treno è più caro meglio l'autobus).

Queste sono le principali, poi a mio avviso meritano moltissimo sono Gent e Brugge, due città del Belgio a circa un'ora da Lille, che mi hanno veramente impressionato, soprattutto la seconda.